



MEDAGLIA D'ARGENTO al VALOR MILITARE

ORESTE CAVALLARI - TENENTE DI PORTO

Nasce il 20 febbraio 1916 a Molfetta. Oreste Cavallari intraprende la carriera militare come Ufficiale di Complemento dell'arma di Cavalleria del Regio Esercito, Dopo aver conseguito la laurea in giurisprudenza, nel 1940, transiterà nei ruoli delle Capitanerie, arruolato come volontario. Nominato Sottotenente di porto, al termine del corso presso l'Accademia navale, verrà destinato al suo primo incarico presso la Capitaneria di Porto di Genova dove rimarrà sino al 1942. Da quell'anno in poi, promosso Tenente, Cavallari verrà impiegato presso gli Uffici di Porto italiani della Jugoslavia occupata di Metkovic e Trapano (oggi Trpanj) in Croazia, -località sottoposte allora

a continue sortite da parte dei partigiani. Sarà proprio in occasione di uno di questi atti di guerriglia che, nel tentativo di liberare un presidio nazionale, esporrà se stesso al fuoco delle armi, riportando la paralisi degli arti inferiori. Quel tragico evento segnerà inevitabilmente la vita del Tenente Cavallari. In conseguenza dell'invalidità fisica, cesserà dal servizio effettivo e verrà iscritto per cause di guerra nel ruolo d'onore dal 10 settembre 1947. Si spegne a Rimini il 24 gennaio 1980.

"MOTIVAZIONE" "Comandante di motopeschereccio armato, nel tentativo di liberare presidio nazionale prigioniero, persisteva nella missione affidatagli malgrado la grave prevalente minaccia avversaria. Nel portare a salvamento sotto violento fuoco di mortai e di armi automatiche l'Unità al suo comando , già ferito, desisteva dall'eroica impresa solo quando nuovamente colpito rimaneva paralizzato agli arti inferiori. Già precedentemente distintosi in audaci imprese di guerriglia navale, per entusiasmo, perizia marinaresca e sprezzo di ogni pericolo. (Basso Adriatico, settembre 1943)"